

# **Lettera circolare No. 650**

## **Primavera 2006**

Il Consiglio Ecclesiastico sottopone a tutti i membri dei Colloqui e ai membri dei Concistori le trattande e informazioni, affinché siano oggetto di discussione nei Concistori e nella seduta primaverile dei Colloqui.

### **Indice**

#### **I. Trattande**

1. raccomandazioni concernente gli atti liturgici per persone che sono uscite di Chiesa (214)
2. Emanazione di un regolamento organico per commissione di ricorso della Chiesa cantonale (710)

#### **II. Rapporti colloquiali**

3. Nuova ristrutturazione; Rapporto dei gruppi di lavoro colloquiali
4. Provvisori
5. Organizzazione delle lezioni di religione
6. Rapporto dell'incaricato colloquiale per l'ecumenismo, missione e sviluppo (EMS)

7. Visitazione degli archivi
8. Lavoro nella diaspora
9. Proposte per l'acquisto di nuovi libri
10. Proposte d'elezione per il Gran Consiglio Ecclesiastico
11. Rinnovo del permesso per predicatori laici
12. Nuove mozioni

### **III. Comunicazioni**

13. Riassunto dei risultati dai colloqui autunnali 2004
14. Rapporto dell'incaricato del Consiglio Ecclesiastico per l'EMS
15. Manifestazioni colloquiali per la formazione permanente dei collaboratori e delle collaboratrici ecclesiastiche
16. Formazione trimestrale
17. Colletta d'agosto 2006
18. Giubilei
19. Sinodo 2006 a Grono
20. Elezioni al Sinodo
21. Invio dei protocolli colloquiali
22. Date dei Colloqui primaverili 2006
23. Date per le sessioni del Gran Consiglio Evangelico 2006
24. Date dei Colloqui autunnali 2006

# **I. Trattande**

## **1. Raccomandazioni concernente gli atti liturgici per persone che sono uscite di Chiesa (214)**

### **Punto di partenza**

Non è nuova la questione riguardante gli atti liturgici per persone che sono uscite di Chiesa, risp. non membri. Questo lo indica già la data delle raccomandazioni valide 214. Negli ultimi anni però la questione è ritornata ad essere maggiormente d'attualità. Ciò è dovuto, da una parte dal fatto che le uscite di Chiesa sono aumentate e dall'altra perché sono aumentate le richieste di atti liturgici da persone che non fanno parte della Chiesa cantonale. Diverse Comunità hanno reagito a questo sviluppo e hanno introdotto dei regolamenti a tale proposito, per esempio introducendo un'ordinamento tariffario.

### **Considerazioni del Consiglio Ecclesiastico**

Il Consiglio Ecclesiastico ha ripreso la discussione durante la seduta autunnale del Gran Consiglio con la relazione del dott. Reto Famos. Ora il Consiglio Ecclesiastico invita i Concistori e i Colloqui a discutere le raccomandazioni del Consiglio Ecclesiastico dell'anno 1988. Con i protocolli colloquiali i risultati giungeranno al Consiglio Ecclesiastico; quest'ultimo intende raccogliere e valutare il maggior numero di opinioni dei Concistori, dei Colloqui e dei pastori. Per la rielaborazione della direttiva 214 è importante conoscere il parere di quei gremi che sono confrontati con le richieste di atti liturgici per persone che non fanno parte della Chiesa cantonale.

## **Le raccomandazioni attualmente valide**

***Raccomandazioni concernenti atti liturgici per persone che sono uscite di Chiesa. Emanate il 7 dicembre 1988 (214)***

*Al Consiglio Ecclesiastico è spesso richiesto come i Concistori e pastori debbono comportarsi di fronte alla richiesta di quelle persone che sono uscite di Chiesa che usufruiscono dei servizi ecclesiastici o che vogliono permettere ai loro figli di partecipare all'insegnamento religioso e alle lezioni per i confermandi. Rimandiamo in seguito alle disposizioni di legge della nostra Chiesa e proponiamo le riflessioni del Consiglio Ecclesiastico quali raccomandazioni e sostegno per le decisioni da prendere.*

### **1. In linea di massima**

*1.1. Secondo l'art. 37 dell'ordinamento ecclesiastico quella persona che esce di Chiesa perde ogni diritto di avvalersi dei servizi della Chiesa riformata grigionese. In ogni caso, quando una persona comunica di uscire di Chiesa, bisogna comunicarle espressamente questo regolamento.*

*1.2. Secondo l'art. 38 dell'ordinamento ecclesiastico coloro che sono usciti di Chiesa e usufruiscono dei servizi ecclesiastici sono considerati come rientrati. Questa disposizione è chiara e può essere presa come base per una discussione con una persona che è uscita di Chiesa e che pretende un servizio ecclesiastico. Ci saranno in ogni modo dei casi nei quali queste disposizioni non sono sufficienti. Per quanto concerne i servizi ecclesiastici per persone che sono uscite di Chiesa, sono in ogni caso i concistori a decidere in concordanza con il pastore della Comunità. In ogni caso il punto di vista della cura d'anime deve prevalere su quello giuridico.*

## **2. Funerali ecclesiastici**

*Rimandiamo alle raccomandazioni concernenti il servizio funebre nell'art. 14 dell'ordinamento sull'edificazione e vita della Comunità. Ivi è scritto:*

*„Anche se il defunto non era membro della Chiesa cantonale, in seguito al suo funerale può svolgersi un culto, se questo è desiderato dai **suoi parenti che sono membri di Chiesa**“*

*In questo caso bisognerebbe dire ai parenti che il servizio funebre sulla tomba non rientrava nella volontà della persona defunta. poiché con la sua uscita di Chiesa vi ha espressamente rinunciato. D'altro canto si deve tener lo stesso presente che il culto dopo il funerale non è un servizio alla persona defunta, bensì ai suoi parenti e alla Comunità. Un servizio ecclesiastico durante il funerale, a nostro parere, non può essere preso in considerazione, qualora anche i parenti della persona defunta non sono membri di Chiesa. Se il Concistorio competente, in seguito al funerale di una persona defunta che sia uscita di Chiesa, decide per un funerale ecclesiastico, non può essere richiesta un'imposta ecclesiastica a posteriori. Una tale richiesta secondo l'art. 38 dell'ordinamento ecclesiastici è da considerare solo per quelle persone che intendono rientrare a far parte della Comunità, o che in ogni caso sono considerati come rientrati a far parte della Comunità. Perciò questo articolo non può essere applicato per una persona defunta.*

## **3. Insegnamento religioso e dei confermandi**

*Sempre più spesso ragazzi e giovani di genitori che sono usciti di Chiesa frequentano con i loro conscolari le lezioni di insegnamento religioso e dei confermandi. Nel colloquio con i genitori bisogna chiarire in primo luogo se con la frequenza*

*del loro figlio delle lezioni di religione desiderano rientrare a far parte della Comunità. Se ciò non dovesse essere il caso, bisognerebbe concordare se sono disposti a pagare un terzo dell'imposta di culto. Anche se un'intesa in questo senso non dovesse essere possibile, non si procederà all'esclusione del ragazzo in questione dalle lezioni di insegnamento religioso e dei confermandi.*

#### **4. Battesimo, Confermazione**

*Succede in alcuni casi che dei genitori che non fanno parte della Comunità desiderano in ogni caso il battesimo del loro figlio, della loro figlia. Nel colloquio battesimale bisogna far presente ai genitori che secondo l'ordinamento ecclesiastico la richiesta di un servizio ecclesiastico significa rientrare a far parte della Comunità. Se questo fatto dovesse essere rifiutato dai genitori in questione, allora bisogna valutare quale parte genitoriale sia disposta ad assumersi l'educazione cristiana del figlio, della figlia. La decisione deve lo stesso sempre essere in favore del figlio, della figlia.*

*per quanto concerne la confermazione, in primo luogo è da tener presente la volontà del confermando, della confermanda; nella sua situazione la confermazione può voler dire molto di più di quanto non lo sia per molti altri. La confermazione è un situarsi consciamente nella Comunità cristiana e ciò indipendentemente dalla visione dei genitori nei confronti della Chiesa.*

*Consiglio ecclesiastico grigionese*

*Presidente R. Parli, Attuario H. Marx"*

## **Mozione del Consiglio ecclesiastico ai Concistori e ai Colloqui**

Il Consiglio ecclesiastico richiede ai Concistori e ai Colloqui di esaminare le „raccomandazioni concernenti gli atti liturgici per persone uscite di Chiesa“ (214) e invita inoltre a voler rispondere alle seguenti questioni:

1. Che esperienza hanno fatto le Comunità con le raccomandazioni 214 in vigore?
2. Dove è che i Colloqui reputano necessarie di revisione le raccomandazioni 214?
3. Con quali situazioni sono confronti i Colloqui e le Comunità con i loro
4. Per quali situazioni concrete mancano le raccomandazioni alle Comunità
5. Fondamentalmente persone uscite di Chiesa debbono o no poter usufruire di servizi ecclesiastici?
6. Cosa pensano i Colloqui del fatto di voler introdurre un ordinamento concernente un tariffario?
7. Eventualmente a quanto devono ammontare queste tariffe?
  - *tariffa simbolica di CHF 100.– per atto liturgico;*
  - *secondo regolamento per le singole sostituzioni;*
  - *Che copre i costi da CHF 1'000.– fino a 1'500.– per atto liturgico.*

### **Ulteriore procedura**

Il Consiglio Ecclesiastico rielaborerà le raccomandazioni concernenti gli atti liturgici per persone che non fanno parte della Chie-

sa; egli intende raggiungere una soluzione unitaria per la Chiesa cantonale, tenendo in considerazione ciò che i protocolli colloquiali renderanno possibile.

## **2. Emanazione di un regolamento organico per commissione di ricorso della Chiesa cantonale (710)**

### **Punto di partenza**

Al Sinodo 2004 di Filisur pastore David Gredig pose la seguente mozione: „Il Consiglio ecclesiastico è incaricato di elaborare per l'art.33 dell'ordinamento, un regolamento organico per commissione di ricorso della Chiesa cantonale e di verificare la costituzionalità dell'art. 817.4“

La presidente del Consiglio, Lini Sutter, nella sua risposta aveva dimostrato la costituzionalità del punto 4 delle „direttive per la classificazione di Comunità e uffici pastorali“ (817). Inoltre spiegò il significato della parola giuridica 'ultima istanza', quando quest'espressione è usata in una situazione giuridica. In questo caso una lettura teologica di tale espressione crea delle incomprensioni.

Il Consiglio ecclesiastico si disse disponibile ad accettare la mozione e di far elaborare delle norme esecutive per la commissione di ricorso. Il Consiglio reputava decisivo fin dall'inizio il fatto che il presidente della commissione di ricorso doveva partecipare a tale lavoro. Dopo questa esposizione dettagliata il Sinodo votò la mozione con 91 voti favorevoli e 0 contrari.

## **Procedura del Consiglio ecclesiastico**

Il Consiglio ecclesiastico ha chiesto al presidente della commissione di ricorso dott. Andrea Brüesch di elaborare una bozza per il regolamento organico della commissione di ricorso della Chiesa cantonale. Il Consiglio ecclesiastico sottopone la presentazione della bozza e le osservazioni commentate ai Colloqui per una presa di posizione.

## **Mozione del Consiglio ecclesiastico per i Colloqui e i Concistori.**

Il Consiglio ecclesiastico chiede ai Colloqui e ai Concistori di discutere la presente bozza per il regolamento organico della commissione di ricorso della Chiesa cantonale e le relative osservazioni commentate. L'esito della discussione e le eventuali mozioni giungeranno al Consiglio ecclesiastico per mezzo dei protocolli colloquiali.

## **Ulteriore procedura**

Questa trattanda, dopo la consultazione nei Colloqui sarà sottoposta al Sinodo a Grono anche per una consultazione. Dopo di ciò il Gran Consiglio Evangelico l' 8 novembre 2006 elaborerà definitivamente l'oggetto e lo metterà in vigore.

# **II. Rapporti colloquiali**

## **3. Nuova ristrutturazione; rapporto dei gruppi di lavoro colloquiali**

Il Consiglio ecclesiastico desidera proseguire l'informazione reciproca sui colloqui concernenti la nuova ristrutturazione; pertanto

invita i Colloqui di inviarne rapporto per mezzo dei protocolli. I rapporti dovrebbero rispondere alle seguenti questioni:

- Nello scorso anno dove è che i gruppi di lavoro si sono ritrovati?
- Quale incarico hanno i gruppi di lavoro?
- Quali conseguenze, quali risultati possono essere citati?
- Quali nuove difficoltà sono emerse?
- Quei Concistori che hanno discusso o preso dei provvedimenti, sono anche pregati di farne rapporto.

Il Consiglio ecclesiastico metterà a disposizione a tutti i presidenti dei Colloqui i protocolli colloquiali; egli ritiene importante che nella fase transitoria fino alla fine del 2007 siano raccolte e condivise molte esperienze.

#### **4. Provvisori**

Quelle Comunità che continuano in una situazione d'impiego provvisorio o ne iniziano una nuova sottopongono al Colloquio un rapporto scritto su tale provvisorio. Il rapporto va inoltrato con il protocollo colloquiale al Consiglio Ecclesiastico. (Vedi la legge ecclesiastica art. 12. Cifra 6)

#### **5. Organizzazione delle lezioni di religione**

I Colloqui sorvegliano e coordinano le lezioni di religione nelle Comunità.

Affinché i Colloqui possano adempiere il loro incarico, bisogna segnalare loro tempestivamente le eventuali difficoltà con le quali

le Comunità sono confrontate nell'adempiere le disposizioni di legge. Il Consiglio ecclesiastico, in vista dell'anno scolastico 2006/2007, prega i Colloqui di procedere a tale rilevamento il più presto possibile. Durante la seduta primaverile del Colloquio, l'incaricato/a per le questioni d'insegnamento religioso in conformità ad una presa di conoscenza nelle Comunità relazionerà sulla situazione generale sulla situazione dell'insegnamento. Con ciò all'inizio dell'anno scolastico le eventuali difficoltà dovrebbero poter trovare una soluzione.

Il Consiglio Ecclesiastico ricorda che in tutte le scuole, per quanto riguarda le lezioni di religioni, devono essere rispettate le norme di leggi vigenti.

## **6. Rapporto delle persone incaricate per l'ecumenismo, missione e sviluppo (EMS)**

Il Consiglio ecclesiastico prega i Colloqui di riservare uno spazio adeguato alle persone incaricate per l'ecumenismo, la missione e lo sviluppo; quest'ultime sono in qualità di membri, nelle loro attività, anche co-membri della commissione EMS cantonale. In questa funzione possono condividere da ambo le parti importanti impulsi.

## **7. Visitazione degli archivi**

Le visitazioni straordinarie degli Archivi delle Comunità in occasione del cambio del pastore sono effettuate dall'autunno 1991 da un membro della Commissione per gli archivi.

Preghiamo gli Uffici di presidenza dei Colloqui di curare che, prima della partenza di un/a pastore/a o di un/a provvisore/a sia informato il presidente della Commissione degli archivi, Hans Luzius Marx, Giacomettistr. 28, 7000 Coira (tel. 081/284 89 43). Egli or-

ganizzerà l'ispezione. Il rapporto sull'ispezione va inviato in duplice copia al Colloquio competente. Il Consiglio Ecclesiastico prega di inviare il rapporto sul risultato delle visite straordinarie effettuate agli Archivi dall'autunno 2004.

Visitazione ordinaria degli archivi. Nel 2005 si terrà una visita-  
zione ordinaria degli archivi. In ogni Colloquio vi è una o due per-  
sone inca-ricate. Il 23. Ottobre 2004 si è svolta a Coira una gior-  
nata informativa per le persone visitatrici. La responsabilità per  
questa visita-  
zione ordina-  
ria è affidata alla commissione  
d'archivio; sarà lei a valutarne i risultati.

## **8. Il lavoro nella diaspora**

A norma dell'art. 8 della "Ordinanza sull'appartenenza ecclesiasti-  
ca dei correligionari evangelici abitanti in comuni politici in cui non  
esiste una Comunità evangelica. (Regolamento della diaspora) ", i  
pastori delle chiese alle quali sono attribuiti tali compiti sono tenu-  
ti – secondo la let-tera circolare del Consiglio Ecclesiastico – a  
presentare ai Colloqui, nella seduta di primavera, un rapporto su  
tale loro attività. Una copia di ogni rapporto deve essere trasmessa  
al Consiglio Ecclesiastico, all'attenzione del Comitato direttivo  
dell'Associazione ecclesiastica protestante di soc-corso dei Grigio-  
ni.

## **9. Proposte per l'acquisto di nuovi libri**

I membri dei Colloqui possono inoltrare alla segreteria del Con-  
siglio ecclesiastico proposte per l'acquisto di libri per la biblioteca,  
tramite il verbale del Colloquio. Il bibliotecario pastorale, pastore  
Peter Niederstein, Forellenweg 22, 7015 Tamins, Tel. 081 641 37  
94 accoglie in ogni momento delle proposte per l'acquisto di libri.

## **10. Proposte d'elezione all'attenzione del Gran Consiglio Evangelico.**

### **Proposte per la commissione preparatoria**

Nella sessione primaverile del Gran Consiglio Evangelico bisogna eleggere una commissione preparatoria composta da cinque membri per la trattanda „Regolamento organico per la commissione di ricorso (710). Il Consiglio ecclesiastico invita i Colloqui di elencare nel protocollo i nomi proposti.

### **Proposte per la formazione del Consiglio e per le commissioni permanenti.**

Nel 2006 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo e la conferma dei membri del Gran Consiglio Evangelico. La durata della legislatura del parlamento ecclesiastico si attiene a quella del Gran Consiglio Politico. (Vedi l'ordinamento ecclesiastico art. 26 capoverso 2).

Ciò significa che il Gran Consiglio Evangelico si riunisce in seduta il 7 giugno nell'attuale compagine. La nuova legislatura inizia il primo agosto. I Colloqui eleggono o confermano in autunno i loro delegati. L'otto novembre si terrà la prima seduta del Gran Consiglio Evangelico nella nuova composizione. In questa seduta si costituirà il Gran Consiglio Evangelico.

La stessa cosa vale per i gran consiglieri politici che sono membri del Gran Consiglio Evangelico. Le elezioni del Gran Consiglio si svolgeranno alla fine di maggio, ma la legislatura inizia solo il primo agosto; per questo Gran Consiglio Evangelico si riunirà in seduta il 7 giugno nella vecchia compagine. I nuovi eletti nel Gran Consiglio Politico che si dichiarano pronti a far parte del Gran

Consiglio Evangelico, prenderanno parte a questo gremio l'otto novembre.

**Riassunto:** nell'anno d'elezione il Gran Consiglio Evangelico si riunisce in seduta primaverile nella vecchia compagine, in quella autunnale in quella nuova.

Di **conseguenza** le proposte per la costituzione del Gran Consiglio Evangelico e per le commissioni permanenti sono fatte nei Colloqui autunnali; così pure le elezioni dei delegati colloquiali si svolgono in autunno.

## **11. Rinnovo della licenza di predicatore/trice locale**

Nell' "Ordinanza sul diritto di esercitare il ministero pastorale nei Grigioni" nell'art. 7 è regolata l'assunzione di determinati servizi pastorali da parte di non-teologi/ghe.

Il Consiglio Ecclesiastico assegna le cosiddette "licenze per predicatori/trici locali" quando una Comunità propone per questo servizio uno dei suoi membri al Colloquio competente, se il Colloquio decide, in votazione segreta, di inoltrare tale richiesta al Consiglio Ecclesiastico. La nomina da parte del Consiglio Ecclesiastico ha una validità di 4 anni.

Il Consiglio Ecclesiastico, prima del rinnovo della licenza deve sentire il parere del Colloquio. Per tanto il Consiglio Ecclesiastico prega i Colloqui di annotare nel verbale della prossima seduta la sua presa di posizione circa il rinnovo della licenza dei seguenti predicatori/trici locali residenti nel territorio di sua competenza. Il rinnovo avverrà nella seduta di giugno del Consiglio Ecclesiastico.

Coll. I	Ob dem Wald	Edi Wäfler, Domat/Ems
Coll. II	Schams-Avers-Rheinwald-Moesa	
Coll. III	Nid dem Wald	
Coll. IV	Coira	Georg Rudin, Chur
Coll. V	Herrschaft-Fünf Dörfer	Hanspeter Joos, Malans Ruedi Kuoni, Landquart
Coll. VI	Schanfigg-Churwalden	
Coll. VII	Engiadin'Ota-Bregaglia- Poschiavo-Sursès	
Coll. VIII	Engiadina Bassa-Val Müstair	
Coll. IX	Prettigovia	
Coll. X	Davos-Albula	

## 12. Nuove proposte

Il Consiglio Ecclesiastico prega le redattrici dei verbali colloquiali di evidenziare, corredandole della esatta risultanza delle votazioni, le proposte circa nuove trattande trasmesse dall'assemblea colloquiale al Consiglio Ecclesiastico. (vedi art. 21, cifra 3 della Costituzione ecclesiastica). Deve essere chiaro dal verbale se si tratta di una proposta del Colloquio, secondo l'Art 21 dell'ordinanza sui lavori del Consiglio Ecclesiastico, in altre parole se si tratta di una proposta secondo l'art. 23 della stessa ordinanza. Sotto questa voce non devono esser verbalizzate le proposte dei Colloqui su trattande presentate dal Consiglio Ecclesiastico.

## **III. Comunicazioni**

### **13. Riassunto della valutazione della seduta colloquiale autunnale 2005**

Il Consiglio Ecclesiastico riassume i protocolli delle trattande degli ultimi Colloqui.

#### **Revisione del regolamento organico del Gran Consiglio Evangelico 510**

Una commissione preparatoria del Gran Consiglio Evangelico, composto da sette membri ha elaborato sotto la presidenza del granconsigliere Martin Jäger una bozza per la revisione del regolamento organico. Tutti i dieci Colloqui sono entrati in materia; alcuni di questi decidono di procedere a dei cambiamenti di contenuto. Il quorum di due terzi per il raggiungimento del numero legale le viene considerato molto alto. Non tutti sono concordi di rinunciare all'elezione dei sostituti. In un Colloquio viene rifiutata la proposta di alzare da cinque a sette il numero dei membri per le commissioni preparatorie.

Un Colloquio chiede delucidazioni sulla chiave di ripartizione per l'elezione dei delegati dei Colloqui nel Gran Consiglio Evangelico. E' valida la chiave di ripartizione in vigore, la quale prevede al minimo due mandati e quelli restanti sono assegnati a secondo del numero dei membri del Colloquio. Il numero completo dei delegati colloquiali è 60. (vedi l'ordinamento ecclesiastico art 25, capoverso 2)

Tutti i Colloqui votano all'unanimità la bozza presentata dalla commissione preparatoria, tenendo in considerazione le modifiche sopra citate.

Questa trattanda viene pure trasmessa al Sinodo per la consultazione e in conclusione il Gran Consiglio Evangelico discuterà la sua gestione di commissione l'8 novembre e quindi potrà entrare in vigore.

## **14. Rapporto dell'incaricato cantonale per la migrazione, l'integrazione e il lavoro in favore dei rifugiati. (MIR)**

Nell'anno passato ci sono state due manifestazioni. La domenica del rifugiato è stata gestita dalla Comunità di Schiers in collaborazione con della gente del Tamil.

In settembre l'incaricata MIR ha organizzato insieme con l'ufficio di integrazione della Caritas un convegno che aveva per titolo „Provenienza straniera - Futuro comune“. I contenuti di questo convegno erano sia lo scambio, sia un rafforzamento della rete delle organizzazioni nell'ambito dell'integrazione di persone migranti.

La domenica del rifugiato di quest'anno si celebrerà il 18 giugno 2006. Informazioni sulla tematica, così come suggerimenti per l'organizzazione verranno spediti agli uffici pastorali direttamente dall'ACES.

Quest'anno al centro delle attività vi sono i **60 anni di giubileo dell'ACES** e i **20 anni dell'associazione „Aiuto per le persone richiedenti d'asilo“**. Quest'ultimo è l'associazione di riferimento dell' "Ufficio di consulenza per le persone richiedenti d'asilo". Quest'ufficio viene tra l'altro sostenuto finanziariamente dall'ACES e dalla Chiesa cantonale grigionese. Perciò l'incaricata MIR organizza una visita di un giorno sia presso il centro di accoglienza a Kreuzlingen, sia

presso l'ufficio di consulenza giuridica del Canton TG. I partecipanti avranno l'occasione di avere un'idea della prassi sulla questione dell'asilo e del lavoro che si svolge in un centro di consulenza per persone richiedenti d'asilo. Il viaggio si terrà **enerdì 23 .04.2006**. In marzo verrà inviato un volantino con le informazioni sia sul viaggio, sia sulle due manifestazioni dei giubilei.

Daniela Troxler, Schiers, incaricata per le questioni di migrazione integrazione e di rifugiati MIR

[daniela.troxler@gr-ref.ch](mailto:daniela.troxler@gr-ref.ch) Tel.081 328 19 79

## **15. Manifestazioni colloquiali**

Le seguenti tematiche sono state trattate, tra l'autunno 2004 e l'autunno 2005, in conferenze pastorali, ritiri, manifestazioni colloquiali per la formazione permanente, feste di circondario e serate colloquiali, secondo i protocolli inviati:

### **Colloquio I Ob dem Wald**

- Novembre 2004: Conferenza evangelica "Chiesa – Arte – Musica"
- Conferenza pastorale in novembre 2004, febbraio, maggio e settembre 2005, retraite, novembre 2005
- maggio 2005: Festa di circondario Domat/Ems
- Serata informativa per collaboratrici ecclesiastiche sui testi di Accra (giustizia economica ed ecologica), sulla Carta ecumenica e sulla protezione della domenica.

- Giorno di preparazione per le persone responsabile per la Giornata Mondiale di Preghiera
- Concerto musica e parole "Esperanza" con il Grupo Sal

### **Colloquio II Schams-Avers-Rheinwald-Moesa**

- Festa popolare a Mesocco
- Conferenza pastorale insieme al Colloquio III

### **Colloquio III Nid dem Wald**

- Le Conferenze pastorali
  - L'inno del mese comunitario
  - Azione Pane per tutti
  - Azione WEF
  - Conferenza di Eugen Voss con il tema: La Russia e la Chiesa ortodossa

### **Colloquio IV Coira**

- Regolare formazione permanente dei catechisti
- Sviluppo del Team: sedute regolari del collegio pastorale
- Concistoro: In convegni di strategia l'organizzazione del concistoro viene rivisto e adattato.

### **Colloquio V Herrschaft-Fünf Dörfer**

- Diversi gruppi di lavoro concernenti la formazione di un consultorio colloquiale per le questioni dell'insegnamento religioso e il lavoro giovanile

- Diverse colazioni pastorali a Igis

### **Colloquio VI Schanfigg-Churwalden**

Nessun rapporto

### **Colloquio VII Engiadin'Ota-Bregaglia-Poschiavo-Sursès**

Nessun rapporto

### **Colloquio VIII Engiadina Bassa-Val Müstair**

- Conferenze pastorali
  - 24 gennaio 2005: Rapporto sulla situazione delle Chiese in Cina (Eleonor Zumbrunn)
  - 13 giugno 2005: Corali romance (Hans Peter Schreich)
  - 10 settembre 2005: La sedia come occasione per sciogliere le tensioni (Jörg Büchel)
- Intervisione tra colleghi : 3 incontri
- Di da las raspadas – Giornata comunitaria della Engadina Bassa a Strada. Manifestazione supportata dalla base con culto, programma per bambini, pranzo e visite

### **Colloquio IX Prettigovia**

- I convegni di Stels ai fini settimana del 19.–20.11.2005. Tema la: "nostra gioventù ci sta a cuore!"

### **Colloquio X Davos-Albula**

Nessun rapporto

## 16. Formazione continua trimestrale

Per la preparazione della formazione continua trimestrale dei collaboratori e delle collaboratrici nel 2007 sono importanti i seguenti quattro punti

1. Annunciarsi presso il Consiglio Ecclesiastico **prima del Sinodo 2006** per il budget della Cassa Evangelica Cantonale. Il Consiglio Ecclesiastico prende conoscenza di questo annuncio.
2. Annunciarsi **al Colloquio autunnale 2006** per definire le reciproche sostituzioni e valutare le eventuali formazioni continue d'altri colleghi nello stesso periodo.
3. Inoltrare la richiesta al Consiglio Ecclesiastico con il contenuto del programma della formazione continua **sei mesi prima dell'inizio della formazione**. Questa richiesta deve essere firmata dalla da-trice di lavoro e dal presidio colloquiale. In seguito il Consiglio Ecclesiastico rilascia il permesso scritto.
4. Comunicare Consiglio Ecclesiastico come sono stati regolati i costi delle sostituzioni **due mesi prima dell'inizio della formazione**. Con questa comunicazione è assicurato che tutte le sostituzioni siano state definite e che siano remunerate secondo le tariffe vigenti.

I termini dettagliati concernenti la formazione continua trimestrale sono contenuti nell'„Ordinanza per la formazione continua dei collaboratori e delle collaboratrici ecclesiastiche“ (951) negli art. 6 a 15. Un riassunto di ciò è contenuta nella "Lista di controllo per la formazione trimestrale" sulla Homepage del Consiglio Ecclesiastico. [www.gr-ref.ch/Service/Publikationen/Formulare](http://www.gr-ref.ch/Service/Publikationen/Formulare).

## 17. Colletta d'agosto

Il Consiglio Ecclesiastico ha deciso di devolvere la colletta d'agosto 2006 per l' „Associazione dei parenti di persone schizofreniche/malate psichiche“

## 18. Giubilei

Il Consiglio Ecclesiastico prega i presidenti dei Colloqui e delle Comunità di segnalare al Consiglio Ecclesiastico eventuali giubilei di servizio di dipendenti ecclesiastici e collaboratori volontari. Tali segnalazioni possono essere comunicate via verbale del Colloquio, come pure direttamente in qualsiasi momento al segretario del Consiglio Ecclesiastico Giovanni Caduff Loestrasse 60, 7000 Coira.

I/le giubilarî riceveranno dal Consiglio Ecclesiastico una lettera di ringraziamento. E' indispensabile che le comunicazioni al Consiglio Ecclesiastico concernenti i giubilei contengano il nome completo e l'esatto indirizzo. Per cortesia indicate anche le funzioni e gli anni di servizio svolti.

## 19. Sinodo 2006 a Grono

Il **Sinodo 2006 a Grono** inizierà il 22 giugno e durerà fino a lunedì 26 giugno

Il **proponente**, Past. Klaus-Henning Müller, di Coira, riferirà sul tema: "Credere – ma cosa? La Chiesa senza confessione di fede". Dalla difficile strada della ricezione della chiesa primitiva e le confessioni di fede riformate nei Grigioni fino alla prassi dei culti odierni.

**Co-referente:** Past. Felix Meier, Luven

**Predicatore sinodale** Past. Antonio Di Passa, Poschiavo

## 20. Elezioni al Sinodo 2006

Il Sinodo deve procedere alle seguenti elezioni:

Ministro sinodale 2006

Scrutinatori/trici 2006

Direttore/trice del Canto 2007

Predicatore/trice sinodale 2007

Proponente 2007

Decanato per la legislatura 2007/2010

Un membro della commissione del personale

## 21. Invio dei verbali dei Colloqui

La seduta di maggio del Consiglio Ecclesiastico nel corso della quale vengono valutati i verbali dei Colloqui in vista del Sinodo, accadrà il 27 aprile 2006. I verbali dei Colloqui devono essere fatti pervenire al segretario cantonale, Giovanni Caduff, Loestrasse 60, 700 Coira entro il **13 aprile 2006**. Come preavviso vi comunichiamo che i verbali della seduta d'autunno sono attesi entro il **30 settembre 2006**.

## 22. Date delle sessioni dei Colloqui primaverili 2006

I	Ob dem Wald	Mercoledì,	22. 03.
II	Schams-Avers-Rheinwald-Moesa	Giovedì,	16. 03.
III	Nid dem Wald	Mercoledì,	22. 03.
IV	Coira	Martedì,	04. 04.

V	Herrschaft-Fünf Dörfer	Mercoledì,	08. 03.
VI	Schanfigg-Churwalden	Mercoledì,	15. 03.
VII	Engiadin'Ota-Bregaglia- Poschiavo-Sursès	Mercoledì,	15. 03.
VIII	Engiadina Bassa-Val Müstair	Mercoledì,	29. 03.
IX	Prettigovia	Mercoledì,	29. 03.
X	Davos-Albula	Mercoledì,	22. 03.

## **23. Date delle sessioni del Gran Consiglio Evangelico 2006**

- Mercoledì , 7 giugno 2006 seduta pomeridiana
- Mercoledì , 8 novembre 2006 tutto il giorno

## **24. Date delle sessioni colloquiali 2006**

Il Consiglio Ecclesiastico invita gli attuari e le redattrici dei verbali di segnalare le date delle sessioni autunnali dei Colloqui 2006

Coira, Consiglio Ecclesiastico in febbraio 2006

*Lini Sutter*

Presidentessa

*Giovanni Caduff*

Attuario

Chiesa Evangelica Riformata Grigionese